



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO: GIOVANIATTIVI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore E – 24 Sportelli Informa

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La finalità che ci poniamo è quella di valorizzare la capacità progettuale e la creatività dei giovani, attraverso la sperimentazione pratica di processi di progettazione, di favorire la conoscenza delle istituzioni, delle risorse che il territorio offre e di aumentare la capacità di accedere alle opportunità di partecipazione, di finanziamento, di svago, ecc., e in particolare all'opportunità offerta dal Servizio Civile, che non è solo un'esperienza che consente di realizzare se stessi ma risponde anche all'esigenza di apertura, condivisione e partecipazione attiva nella società.

L'obiettivo è dedotto dalla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027: “Engage, connect, empower”: Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani, per consentire a tutti di accedere alle opportunità di formazione, lavoro, volontariato, partecipazione civica, sociale e culturale.

Si intende promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenerne l'impegno sociale e civico e garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. Secondo la strategia, infatti:

Responsabilizzare i giovani significa incoraggiarli a prendersi carico della propria vita. Tra le varie azioni enumerate, vi è la creazione e lo sviluppo di sportelli per i giovani facilmente accessibili che forniscano un'ampia gamma di servizi e/o informazioni.

Collegare vuol dire consentire a tutti i giovani e agli operatori giovanili di accedere alle opportunità di mobilità transfrontaliera, compreso il volontariato, eliminando gli ostacoli e attuando misure di sostegno con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità;

Mobilitare è inteso come sostenere e sviluppare opportunità di "apprendimento della partecipazione", stimolando l'interesse per le attività partecipative e aiutando i giovani a prepararsi a partecipare

Per garantire parità e accessibilità come elementi della coesione è necessario operare a più livelli (sociale, progettuale, informativo, politico). In un approccio multilivello, si considera fondamentale l'apporto di giovani volontari, con il loro contributo di idee, di competenze sul mondo giovanile, sulle nuove tecnologie, sul mondo dei social network e della comunicazione web. I volontari svolgeranno un lavoro di gruppo che sarà fondamentale nel coordinamento degli interventi destinati ai giovani promossi dalle Amministrazioni e dai vari servizi coinvolti, attraverso tre principali **azioni**:

1) Informazione, ossia diffondere la conoscenza delle opportunità rivolte ai giovani nel campo della formazione, del lavoro, di tirocinio in Italia ed all'Estero;

2) Accompagnamento, ovvero rafforzare le capacità progettuali e la creatività ed attivare la rete territoriale per la promozione di proposte;

3) Coinvolgimento, cioè diffondere i valori della cittadinanza attiva, incoraggiando la partecipazione dei giovani alla vita civica nelle sue molteplici forme e nei processi decisionali delle autorità locali.

Contributo dato da ciascun ente co-progettante al raggiungimento dell'obiettivo

L'aspetto strategico degli sportelli consiste nella loro capacità di fare rete sul territorio con gli attori istituzionali, dei settori economico, formativo, del volontariato, del privato sociale e con le famiglie: le sinergie che si innescano tra i numerosi soggetti impegnati nello sviluppo delle progettualità e dei servizi, costituisce un elemento fondamentale per permettere la realizzazione e il mantenimento di interventi condivisi negli obiettivi e dedicati ai giovani.

Le strategie di rete messe in atto hanno l'obiettivo di:

1 Promuovere un sistema di azioni coerenti, flessibili ed integrate, in grado di rispondere alle diverse esigenze del target giovanile, attraverso progetti e percorsi personalizzati.

2 Sperimentare metodologie ed azioni di "prossimità" in grado di facilitare l'accesso ai servizi territoriali e di progetto, coinvolgendo i giovani in percorsi personalizzati.

3 Rendere fruibili le risorse espresse dal territorio, unendole in un unico sistema di servizi, spazi, competenze.

4 Costruire progetti in sinergie con gli stakeholders.

5 Potenziare e valorizzare le risorse della comunità

Gli enti coprogettanti, mettendosi in rete, raggiungerebbero mutualisticamente l'obiettivo. Ciascuno contribuirebbe alla diffusione, in modo capillare, delle informazioni su un territorio che si estende su quattro province e cinque ATS ambiti territoriali sociali. La massa critica creata renderà più incisiva l'opera di informazione alla popolazione e la diffusione di iniziative ed opportunità, in quanto ogni sede, pur svolgendo attività simili, è specializzata su peculiari argomenti di interesse per il mondo giovanile. La sinergia, inoltre, promuoverà l'adozione delle buone pratiche da parte degli enti meno strutturati ispirate da quelli più strutturati, come il Comune di Macerata che ha pluriennale esperienza nella progettazione di bandi europei e che ha uno sportello Eurodesk. Tale competenza gioverà agli sportelli dei comuni più piccoli e dove per i giovani e la popolazione in generale è difficile reperire informazioni anche sulle opportunità europee. La rete garantisce che le competenze e l'esperienza degli enti più strutturati possa giovare ai Comuni più piccoli e periferici rispetto ai centri di informazione. Il progetto sarà anche strumentale all'intero programma, rafforzandolo, in quanto i giovani impiegati nel progetto si occuperanno anche dell'animazione territoriale per la disseminazione e comunicazione del programma e dei progetti in esso contenuti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ COMUNI A TUTTE LE SEDI DI ATTUAZIONE

1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto:

1.1 Promozione del programma e del progetto: presentano la domanda di servizio civile.

1.2 Selezione dei candidati: parteciperanno ai colloqui di selezione direttamente presso le sedi scelte.

1.3. Non Applicabile (NA)

2. Avvio dei volontari

2.1.1 Accoglienza degli Operatori Volontari: saranno accolti nelle sedi di attuazione di progetto per le quali sono stati selezionati e riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto.

2.1.2 Parteciperanno all'incontro conoscitivo con i volontari degli enti partner

3. Formazione

3.1 NA

3.2 Parteciperanno alla formazione Specifica

3.3 NA

3.4 Parteciperanno alla formazione Generale

Attività identiche per tutte le sedi:

4) Coordinamento tra i co-programmanti. Azione congiunta con tutte le sedi.

4.1) Parteciperanno alle riunioni periodiche di coordinamento. Acquisiranno le conoscenze delle peculiarità di ogni singola sede, informazione utile per erogare un servizio completo all'utenza.

5) Attività di comunicazione di progetto e messa in rete delle informazioni. Azione comune e congiunta tra tutte le sedi

Parteciperanno attivamente fornendo idee e soluzione alle problematiche circa la realizzazione del sito internet di progetto www.giovaniattivi.it. Si occuperanno di aggiornare il sito internet.

6.7.8) Gli operatori volontari partecipano alle attività come descritto al punto precedente.

Attività identiche a tutte le sedi

9) Progettazione del servizio informazioni (uffici informazioni)

NA per gli operatori volontari

10- Diffusione delle informazioni (uffici informazioni)

Si documenteranno per tutta la durata del progetto ed acquisiranno informazioni utili per dare informazioni agli utenti. A tal fine consulteranno le banche dati, il sito di progetto, i siti istituzionali di pubblicazione dei bandi.

11- Erogazione del servizio informazioni (uffici informazioni)

In affiancamento al personale professionale degli enti raccoglieranno le richieste degli utenti; forniranno risposte, orienteranno gli utenti. Forniranno servizi di consulenza.

In situazioni di emergenza e nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, sarà possibile, qualora se ne ravvisasse l'esigenza, realizzare parte delle attività avvalendosi di strumenti e tecnologie da remoto

Di seguito il dettaglio delle attività di ogni singolo sportello

Informagiovani Macerata - Sportello Informagiovani

In affiancamento al personale professionale dell'ente riceveranno gli utenti dello sportello; Aggiungeranno i siti e canali social; Censiranno e diffonderanno iniziative; coinvolgeranno i giovani alla partecipazione delle iniziative, veicolando le informazioni attraverso i canali social; alimenteranno le banche dati di portatori di interesse; cureranno la redazione e l'invio della newsletter. Per le attività collaboreranno con il personale dell' Associazione Strade d'Europa (partner) che Gestisce lo sportello eurodesk e vari progetti europei in partenariato con altre associazioni del territorio.

Informagiovani – Macerata Sportello Informadonna

In affiancamento al personale professionale dell'ente riceveranno gli utenti dello sportello aggiorneranno la pagina web istituzionale; Aggiornano la pagina social del servizio; cureranno la redazione della brochure relativa alla promozione di donne e figure femminili che si sono distinte; Censiranno e diffonderanno le iniziative; collaboreranno nella gestione di progetti di interesse del mondo femminile; Per le attività collaboreranno con il personale dell' Associazione Strade d'Europa (partner) che Gestisce lo sportello eurodesk e vari progetti europei in partenariato con altre associazioni del territorio.

Informagiovani – Macerata

In affiancamento al personale professionale dell'ente riceveranno gli utenti dello sportello; cureranno la newsletter; coinvolgeranno gli alunni delle scuole secondarie di II grado coinvolti in attività di promozione su tematiche europee. A tal fine concorderanno gli incontri con gli istituti superiori, incontreranno gli studenti andando nelle scuole, curando la comunicazione sul web attraverso i canali social utilizzati dai giovani di età target. Per le attività collaboreranno con il personale dell' Associazione Strade d'Europa (partner) che Gestisce lo sportello eurodesk e vari progetti europei in partenariato con altre associazioni del territorio.

Ufficio Politiche Europee – Macerata 188243

Collaboreranno all'Organizzazione della Festa dell'Europa e coinvolgeranno i giovani nella partecipazione. A tal proposito cureranno la comunicazione sul web attraverso i canali social del servizio, e si occuperanno di tenere aggiornata la sezione del sito internet del servizio ; collaboreranno alla presentazione e gestione di progetti europei; si occuperanno di consultare le banche dati di portatori di interesse, su indicazione dei responsabili li contatteranno, chiederanno la loro partecipazione nei progetti. Per le attività collaboreranno con il personale dell' Associazione Strade d'Europa (partner) che Gestisce lo sportello eurodesk e vari progetti europei in partenariato con altre associazioni del territorio.

Servizi Sociali- Macerata 188224

Accoglieranno gli utenti a sportello; si documenteranno sui progetti e sui bandi, collaboreranno alla presentazione dei progetti e collaboreranno alla gestione dei progetti; coinvolgeranno stakeholder locali coinvolti; si occuperanno di consultare le banche dati di portatori di interesse, su indicazione dei responsabili li contatteranno, chiederanno la loro partecipazione nei progetti. Per le attività collaboreranno con il personale dell' Associazione Strade d'Europa (partner) che Gestisce lo sportello eurodesk e vari progetti europei in partenariato con altre associazioni del territorio.

Servizi Sociali-Treia 188225 Sportello Informagiovani

Collaboreranno con il personale professionale dell'ente all'accoglienza degli utenti a sportello ; cureranno l'aggiornamento del sito internet dell'ente e del progetto, l'aggiornamento dei profili social dell'ente; cureranno la redazione e l'invio della newsletter; Cureranno l'aggiornamento delle banche dati; la ricerca e la divulgazione dei bandi di finanziamento; Collaboreranno e seguiranno laboratori di progettazione; collaboreranno alla partecipazione a bandi e progetti; coinvolgeranno i giovani nei progetti intercettandoli e coinvolgendoli attraverso i canali social; Si occuperanno di consultare le banche dati di portatori di interesse, su indicazione dei responsabili contatteranno gli interlocutori locali, spiegheranno loro i bandi, chiederanno la loro partecipazione nei progetti.

Comune di Morrovalle 205218

Collaboreranno con il personale professionale dell'ente per: l'accoglienza degli utenti a sportello; orientare l'utenza; censiranno e divulgheranno i bandi; collaboreranno alla partecipazione a bandi; coinvolgere stakeholder locali, ovvero li contatteranno, spiegheranno loro il vantaggio della partecipazione al bando, li inviteranno a partecipare al bando.

Comune di Osimo ATS 13 189416

Collaboreranno con il personale professionale dell'ente per: l'accoglienza degli utenti allo sportello; orientare l'utenza, censire e divulgare bandi; partecipare a bandi; su indicazione dei responsabili contatteranno gli interlocutori locali, collaboreranno all'attivazione delle borse lavoro, (contatteranno i potenziali borsisti, proporranno la borsa lavoro, coinvolgeranno i potenziali soggetti attuatori, incroceranno le competenze dei borsisti con le esigenze degli interlocutori); collaboreranno all'attivazione dei TIS (su indicazione dei responsabili contatteranno i potenziali soggetti fruitori dei TIS, individueranno i soggetti ospitanti, incroceranno le esigenze degli enti con le competenze dei tirocinanti.

Comune di Osimo Servizi Sociali 189423

Collaboreranno con il personale professionale dell'ente per: l'accoglienza degli utenti allo sportello; orientare l'utenza, censire e divulgare bandi; partecipare a bandi; su indicazione dei responsabili contatteranno gli interlocutori locali, collaboreranno all'attivazione delle borse lavoro, (contatteranno i potenziali borsisti, proporranno la borsa lavoro, coinvolgeranno i potenziali soggetti attuatori, incroceranno le competenze dei borsisti con le esigenze degli interlocutori); collaboreranno all'attivazione dei TIS (su indicazione dei responsabili contatteranno i potenziali soggetti fruitori dei TIS, individueranno i soggetti ospitanti, incroceranno le esigenze degli enti con le competenze dei tirocinanti.

Comune di Osimo Polizia Municipale 189421

Affiancheranno il personale dell'ente nell'accoglienza degli utenti allo sportello; collaboreranno all'organizzazione e realizzazione delle Campagne di: educazione alla legalità; prevenzione delle dipendenze; sicurezza stradale.

Prepareranno il materiale di comunicazione da utilizzare nel progetto, ovvero si occuperanno di aggiornare il materiale da stampare e da consegnare agli studenti delle scuole e nei CAG. Elaboreranno i testi, creeranno i documenti, le brochure, le presentazioni. Effettueranno l'impaginazione grafica e la stampa del materiale aggiornato nonché l'aggiornamento delle presentazioni PPT. Aggiungeranno i questionari da somministrare agli studenti per avere un feedback su quanto discusso durante gli incontri.

Per il materiale inerente i corsi di guida sicura, effettueranno una raccolta dei documenti ed una cernita delle informazioni. Realizzeranno testi e sceglieranno immagini, da inserire nel materiale da consegnare agli studenti, si confronteranno con il personale della ditta TIEMME SERVICE (partner) che fornirà la cartellonistica da portare nelle scuole. Collaboreranno alla predisposizione del materiale promozionale dell'evento.

Faranno attività di comunicazione negli **Istituti scolastici del territorio (Corridoni Campana e Vanvitelli Stracca Angelini Bruno da Osimo; Caio Giulio Cesare; Trillini- partner)**: Sulla base del calendario predisposto si recheranno negli istituti scolastici, in affiancamento al personale impiegato presso la polizia municipale e lo coadiuveranno durante gli incontri con gli studenti. Proietteranno le presentazioni PP predisposte, coinvolgeranno gli studenti con domande. Distribuiranno il materiale preparato, somministreranno i questionari agli studenti. Successivamente rielaboreranno i questionari e redigeranno un documento di sintesi con i dati raccolti.

Per le attività per i corsi di guida sicura: Affiancheranno i vigili urbani durante i corsi di guida sicura nelle scuole e nei centri di aggregazione. Proietteranno il materiale

audiovisivo, distribuiranno il materiale cartaceo. Predisporranno la cartellonistica fornita dal partner profit. Illustreranno i dati sugli incidenti stradali, soprattutto quelli con i ciclomotori. Spiegheranno lo svolgimento delle prove pratiche di guida sicura, raccoglieranno le adesioni alla partecipazione degli eventi delle prove su strada della guida sicura. Collaborare con i vigili urbani nel disegnare il tracciato delle prove di guida sicura da realizzare. Affiancheranno i vigili urbani durante le attività pratiche della guida sicura. Accoglieranno i giovani nei giorni ed orari previsti per gli eventi. Gestiranno il calendario ed i turni di prova. Assisteranno i vigili urbani durante le prove dei ragazzi. Assisteranno i giovani durante le fasi delle prove. Il materiale utilizzato per le attività di guida sicura sarà fornito dalla Tiemme service (partner)

Croce Verde di Castelfidardo CAG 189435

Sono costantemente aggiornati sulla normativa inerente le politiche sociali e giovanili. Collaboreranno con i responsabili alla ricerca e selezione bandi di finanziamento. Per svolgere questa attività consulteranno con cadenza settimanale le newsletter alle quali è iscritta la croce verde; consulta le banche dati dei ministeri, della regione, delle fondazioni private; partecipano alle riunioni di staff per la discussione circa la partecipazione ad un progetto, partecipano attivamente all'analisi e selezione eventuali partner e co-progettanti, collaborano alla partecipare a bandi, alla stesura dei formulari, alla rendicontazione; collaborano alla gestione di progetti; su indicazione del responsabile coinvolgono i portatori di interesse locali (ETS; Istituti comprensivi, Istituti di Istruzione Superiore aziende), spiegano loro i bandi individuati, li invitano a partecipare, si occupano della verifica della documentazione amministrativa del bando. Divulgheranno le politiche giovanili e le opportunità loro proposte negli istituti comprensivi del Territorio (**Vanvitelli Stracca Angelini – ITIS Laeng-Meucci - Parner**)

Ricevono le persone fragili allo sportello; ascoltano le loro esigenze, li orientano sulla base delle proprie esigenze, su indicazione del responsabile contattano i soggetti fragili; promuovono le politiche sociali a soggetti fragili, propongono l'attivazione delle borse lavoro, propongono l'attivazione dei TIS ; collaborano ed orientano le famiglie e gli adulti a sportello sulle politiche sociali .

COMUNE DI FERMO/ ATS XIX Codice Sede: 192816 – (sede secondaria 192827)

1. Sostegno attività della Social Radio Web social “Mamma esco a fare due passi”
2. Collaborazione alle attività di segretariato sociale dello sportello “informa famiglia”
3. Collaborazione al segretariato sociale – sportello informativo ed animazione, presso la sede di “Lido Tre Archi” all'interno del progetto di riqualificazione urbana, sociale e culturale del quartiere Lido Tre Archi.
4. Affiancamento dell'unità mobile che partirà dalla sede centrale del terminal per effettuare una ricerca etnografica.
5. Progetto a servizio delle iniziative del Dipartimento Dipendenze Patologiche in tema di prevenzione e promozione: APP gioco d'azzardo, APP su dipendenze patologiche, momenti informativi.
6. Sviluppo di nuove progettualità sulle politiche giovanili, che si integrano con i temi della cultura, lavoro, promozione sociale, comunicazione intergenerazionale: es. Mangiadischi, Urban play, Fermo Urban Museum, Urban Fum, ecc..

ASCOLI PICENO Ufficio URP COD. SEDE 191807

Attività atte a facilitare la promozione dell'accesso alle informazioni, l'orientamento e l'accompagnamento del cittadino quale livello primario per l'esercizio del diritto stesso e la realizzazione di vera inclusione sociale, nonché attraverso la messa in rete di tutto il sistema di protezione sociale.

Nella sede dell'URP del Comune di Ascoli Piceno si concentreranno le attività legate alla promozione del segretariato sociale, aiuto nella informazione e compilazione di moduli di accesso ai servizi e benefici e agevolando l'approccio agli aiuti socio-economici e ai pubblici servizi attraverso la creazione di campagne informative. Si mirerà a creare una rete interconnessa e polifunzionale di sportelli aperti al territorio per il pieno esercizio del diritto di cittadinanza e del protagonismo civico dei destinatari attraverso la facilitazione e promozione dell'accesso alle informazioni, l'orientamento e l'accompagnamento del cittadino quale livello primario per l'esercizio del diritto stesso e la realizzazione di una vera inclusione sociale.

Creare opportunità ai 16-35enni di conoscere e imparare a innaffiare le competenze trasversali, che come sostiene anche l'OMS costituiscono l'arma più importante in mano ai giovani per costruire relazioni, lavoro, cultura

ATTIVITA CONDIVISA E COMUNE A TUTTE LE SEDI

12) Attività di comunicazione/disseminazione del programma. Azione comune e congiunta tra tutte le sedi

Tale progetto sperimentale effettuato in co-progettazione funge da animatore del programma SCU.UP Marche resilienti. Le attività di comunicazione e disseminazione di cui al programma prevedono: riunioni di staff per coordinare la comunicazione di programma e la realizzazione di un sito internet di programma. L'attività è strumentale e trasversale a tutti i progetti del programma e potrà svolgersi anche attraverso piattaforme e con modalità da remoto al fine di facilitare al massimo la partecipazione e il lavoro dei volontari.

Riunioni di staff per il coordinamento della comunicazione. Lo staff dedicato alla comunicazione si riunirà periodicamente in presenza e/o a distanza per progettare e programmare l'attività di comunicazione del programma e del progetto. Periodicamente, con cadenza almeno bimestrale lo staff delle sedi si incontrerà per coordinare le azioni sul territorio. In tali riunioni saranno trattate le strategie e le azioni da realizzare, saranno concordate le tempistiche, saranno progettate le attività di comunicazione. Tali riunioni sono funzionali alla condivisione delle conoscenze delle peculiarità di ogni singola sede.

Riunioni per il sito internet. Per la realizzazione del sito di programma saranno effettuate riunioni apposite. Durante tali riunioni si tratterà della gestione del sito internet del programma. Tale sito sarà strumentale ad intercettare, inizialmente, tutti i volontari del programma e ad indirizzarli verso i social network ad esso collegati. Il sito diventerà veicolo per poi indirizzare verso i siti dei singoli enti i giovani che vorranno "informazioni"

In tale fase si provvederà alla: Progettazione ed architettura del sito internet di Programma "SCU.UP. Marche Resilienti", suddivisione delle pagine, navigabilità dello stesso. Saranno decise le aree tematiche nelle quali suddividere il sito: area Programma e Area Progetti (una sezione/pagina per ogni settore ed area di intervento in cui si attua il programma ed i progetti). Oltre al sito altro strumento necessario alla comunicazione e disseminazione del progetto sarà la web radio messa a disposizione del programma (vedi punto 10 programma SCU.UP Marche resilienti). La gestione della web radio che sarà effettuata in modo condiviso con i **co-programmanti**, sarà coordinata da questo progetto.

Realizzazione attività di comunicazione. In tale fase si realizzeranno tutte le attività progettate nelle fasi progettuali. Azioni di comunicazione: implementazione contenuti nel sito internet, creazione pagina facebook del programma; creazione profilo instagram del programma. Tutti i referenti delle sedi saranno amministratori degli strumenti informatici disponibili. La web radio sarà strumentale alle attività di divulgazione e comunicazione.

Animazione territoriale. Lo staff si interfacerà con tutti i co-programmanti per la realizzazione delle attività di animazione di programma, ovvero coinvolgere i volontari, gli enti, i partner, le reti coinvolte nel programma, e tutti i portatori di interessi del territorio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	CAP.	Codice Sede	N° Volontari
SU00281	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N° 15	VIALE TRIESTE	MACERATA	62100	188123	1
SU00281	Informagiovani	PIAZZA VITTORIO VENETO	MACERATA	62100	188173	1
SU00281	Servizi Sociali	Viale Trieste	MACERATA	62100	188224	1
SU00281	Ufficio Politiche Europee	PIAGGIA DELLA TORRE	MACERATA	62100	188243	2
SU00330	UFFICIO AMBITO SOCIALE 19	PIAZZALE AZZOLINO	FERMO	63900	192816	2
SU00327	Comune di Ascoli Piceno - Ufficio relazione con il pubblico	PIAZZA ARRINGO	ASCOLI PICENO	63100	191807	4
SU00281A06	Servizi Sociali	Piazza A. Cervigni	TREIA	62010	188225	1
SU00293A00	COMUNE DI OSIMO - Ambito Territoriale Sociale 13	Via Fonte Magna	OSIMO	60027	189416	1
SU00293A00	COMUNE DI OSIMO - Polizia Municipale	Via Molino Mensa	OSIMO	60027	189421	1
SU00293A00	COMUNE DI OSIMO - Settore Servizi Sociali e Scolastici	Piazza del Comune	OSIMO	60027	189423	2
SU00293A05	Croce Verde - CAG	Via Lumumba	CASTELFIDARDO	60022	189435	2
SU00293A18	COMUNE DI MORROVALLE	Piazza Vittorio Emanuele	MORROVALLE	62010	205218	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:	14
- Numero posti con vitto e alloggio:	0
- Numero posti senza vitto e alloggio:	14
- Numero posti con solo vitto:	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanale degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

L'operatore volontario, nello svolgimento del servizio civile universale è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità, disciplina e correttezza ed a partecipare con impegno e collaborazione alle attività volte alla realizzazione del progetto, svolgendo i compiti assegnatigli con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio;
- fornire per iscritto all'Ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile universale;
- partecipare alla formazione generale ed a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto per il numero delle ore indicato nello stesso;

- rispettare scrupolosamente l'articolazione oraria di svolgimento delle attività di servizio civile universale prevista dal progetto;
- non assentarsi dalla sede di assegnazione durante l'orario di svolgimento delle attività di servizio civile, senza autorizzazione dell'operatore locale di progetto o di un responsabile dell'ente;
- garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per fruire di permessi ordinari e straordinari;
- concordare, di norma, preventivamente con l'operatore locale di progetto i giorni di permesso, secondo modalità e termini previsti dall'articolo 8 delle Disposizioni;
- comunicare tempestivamente all'ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga; in caso di malattia e di avvio del periodo di astensione obbligatoria per maternità, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica rilasciata dal servizio sanitario nazionale, ai sensi dei capitoli 9 e 11 delle Disposizioni;
- seguire le indicazioni e le direttive impartite dall'operatore locale del progetto o dal responsabile dell'ente, finalizzate alla realizzazione del progetto stesso;
- astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- astenersi dall'adottare comportamenti che determinano un danno grave all'ente, al Dipartimento o a terzi;
- rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta improntata alla correttezza ed alla collaborazione ed astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
- astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- interrompere il rapporto di servizio civile, a seguito del provvedimento sanzionatorio di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto presso altro ente.
- dimostrare flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio, secondo turnazioni prestabilite, anche il sabato, la domenica e i giorni festivi;
- svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio;
- partecipare a eventuali trasferte per convegni, seminari, corsi di formazione, giornate formative aggiuntive, ecc.;
- essere disponibile a spostarsi sul territorio, a guidare eventuali mezzi messi a disposizione dall'ente o a utilizzare mezzi pubblici (dietro rimborso spese forfettario);
- lavorare in gruppo;
- assumere un comportamento integerrimo nei confronti degli utenti;
- rispettare il regolamento interno dell'ente;
- astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti** (max 50 per sezione 1 + max 60 per sezione 2).

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti	
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente* al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto,</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2
Colloquio – massimo 60 punti

Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= $G1+G2+G3+G4+G5+G6/6$
2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della	Fino a 60 punti	

storia).		
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	

***Titoli di studio attinenti
Progetto "GIOVANIATTIVI"**

⇒ LAUREE ATTINENTI:

- Scienze dell'Educazione
- Pedagogia
- Psicologia
- Sociologia
- Scienze della Formazione
- Servizi Sociali
- Scienze infermieristiche
- Scienze psico-motorie
- Medicina

aree di riferimento

⇒ DIPLOMI ATTINENTI:

- Liceo Socio-psico- pedagogico
- Magistrale
- Liceo delle Scienze Umane

Istituti tecnico/professionali con indirizzo servizi sociali/sociosanitari

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Si richiama il **Protocollo di Intesa** sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si riconosce "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di una queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà

2) Eventuali tirocini riconosciuti

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

3) *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

ATTESTATO SPECIFICO

“Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze”

Come da nota (Allegati “COMPETENZE_1, COMPETENZE_2 e COMPETENZE_3”) della Regione Marche del 14 maggio 2021, Prot:

564922|14/05/2021|R_MARCHE|GRM|SPO|P|520.130/2018/SPO/11, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: “SCU.UP Marche resilienti” saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Competenze di questo progetto:

UC 433 Mediazione comunicativa e relazionale

UC109 Prima accoglienza e guida al servizio orientativo

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1) *Sede di realizzazione (*)*

La formazione specifica si svolgerà in modalità condivisa, ovvero tutti gli operatori volontari frequenteranno la stessa formazione.

La maggior parte della formazione si svolgerà presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Macerata, Viale Trieste 24 – 62100 Macerata.

Alcuni moduli potranno essere svolti presso:

- Sala CED del Comune (Viale Trieste 24) per moduli informatici
- l'Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti: piazza Vittorio Veneto, 2
- presso le sedi di progetto.

Si favorirà, inoltre, la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi di formazione al di fuori delle sedi di progetto, qualora per la presenza di esperti del settore, tali occasioni vengano considerate qualificanti ai fini della formazione dei volontari.

DURATA: 72 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

La finalità che ci poniamo è quella di valorizzare la capacità progettuale e la creatività dei giovani, attraverso la sperimentazione pratica di processi di progettazione, di favorire la conoscenza delle istituzioni, delle risorse che il territorio offre e di aumentare la capacità di accedere alle opportunità di partecipazione, di finanziamento, di svago, ecc., e in particolare all'opportunità offerta dal Servizio Civile, che non è solo un'esperienza che consente di realizzare se stessi ma risponde anche all'esigenza di apertura, condivisione e partecipazione attiva nella società.

L'obiettivo è dedotto dalla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027: “Engage, connect, empower”: Responsabilizzare, Collegare e Mobilitare i giovani, per consentire a

tutti di accedere alle opportunità di formazione, lavoro, volontariato, partecipazione civica, sociale e culturale.

Si intende promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenerne l'impegno sociale e civico e garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società in cui vivono. Secondo la strategia, infatti:

Responsabilizzare i giovani significa incoraggiarli a prendersi carico della propria vita. Tra le varie azioni enumerate, vi è la creazione e lo sviluppo di sportelli per i giovani facilmente accessibili che forniscano un'ampia gamma di servizi e/o informazioni.

Collegare vuol dire consentire a tutti i giovani e agli operatori giovanili di accedere alle opportunità di mobilità transfrontaliera, compreso il volontariato, eliminando gli ostacoli e attuando misure di sostegno con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità;

Mobilitare è inteso come sostenere e sviluppare opportunità di "apprendimento della partecipazione", stimolando l'interesse per le attività partecipative e aiutando i giovani a prepararsi a partecipare

Per garantire parità e accessibilità come elementi della coesione è necessario operare a più livelli (sociale, progettuale, informativo, politico). In un approccio multilivello, si considera fondamentale l'apporto di giovani volontari, con il loro contributo di idee, di competenze sul mondo giovanile, sulle nuove tecnologie, sul mondo dei social network e della comunicazione web. I volontari svolgeranno un lavoro di gruppo che sarà fondamentale nel coordinamento degli interventi destinati ai giovani promossi dalle Amministrazioni e dai vari servizi coinvolti, attraverso tre principali **azioni**:

1) Informazione, ossia diffondere la conoscenza delle opportunità rivolte ai giovani nel campo della formazione, del lavoro, di tirocinio in Italia ed all'Estero;

2) Accompagnamento, ovvero rafforzare le capacità progettuali e la creatività ed attivare la rete territoriale per la promozione di proposte;

3) Coinvolgimento, cioè diffondere i valori della cittadinanza attiva, incoraggiando la partecipazione dei giovani alla vita civica nelle sue molteplici forme e nei processi decisionali delle autorità locali.

Contributo dato da ciascun ente co-progettante al raggiungimento dell'obiettivo

L'aspetto strategico degli sportelli consiste nella loro capacità di fare rete sul territorio con gli attori istituzionali, dei settori economico, formativo, del volontariato, del privato sociale e con le famiglie: le sinergie che si innescano tra i numerosi soggetti impegnati nello sviluppo delle progettualità e dei servizi, costituisce un elemento fondamentale per permettere la realizzazione e il mantenimento di interventi condivisi negli obiettivi e dedicati ai giovani.

Le strategie di rete messe in atto hanno l'obiettivo di:

1 Promuovere un sistema di azioni coerenti, flessibili ed integrate, in grado di rispondere alle diverse esigenze del target giovanile, attraverso progetti e percorsi personalizzati.

2 Sperimentare metodologie ed azioni di "prossimità" in grado di facilitare l'accesso ai servizi territoriali e di progetto, coinvolgendo i giovani in percorsi personalizzati.

3 Rendere fruibili le risorse espresse dal territorio, unendole in un unico sistema di servizi, spazi, competenze.

4 Costruire progetti in sinergie con gli stakeholders.

5 Potenziare e valorizzare le risorse della comunità

Gli enti coprogettanti, mettendosi in rete, raggiungerebbero mutualisticamente l'obiettivo.

Ciascuno contribuirebbe alla diffusione, in modo capillare, delle informazioni su un territorio che si estende su quattro province e cinque ATS ambiti territoriali sociali. La massa critica creata renderà più incisiva l'opera di informazione alla popolazione e la diffusione di iniziative ed opportunità, in quanto ogni sede, pur svolgendo attività simili, è specializzata su peculiari argomenti di interesse per il mondo giovanile. La sinergia, inoltre, promuoverà l'adozione delle buone pratiche da parte degli enti meno strutturati ispirate da quelli più strutturati, come il Comune di Macerata che ha pluriennale esperienza nella progettazione di bandi europei e che ha uno sportello Eurodesk. Tale competenza gioverà agli sportelli dei comuni più piccoli e dove per i

giovani e la popolazione in generale è difficile reperire informazioni anche sulle opportunità europee. La rete garantisce che le competenze e l'esperienza degli enti più strutturati possa giovare ai Comuni più piccoli e periferici rispetto ai centri di informazione. Il progetto sarà anche strumentale all'intero programma, rafforzandolo, in quanto i giovani impiegati nel progetto si occuperanno anche dell'animazione territoriale per la disseminazione e comunicazione del programma e dei progetti in esso contenuti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Crescita delle resilienze delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: Nessuno

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

→Paese U.E.

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio:
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

→Ore dedicate: 22

-numero ore collettive: 18

-numero ore individuali: 4

1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio comincerà il 10° mese di progetto e si concluderà il 12° mese, con la conclusione del progetto. Verranno organizzati sia momenti collettivi che individuali: i momenti collettivi saranno n.5 della durata totale di 18 ore (4 ore ciascuno il 1° , 2°, 3° e 5° appuntamento, 2 ore il 4° appuntamento) e prevedono classi da max 25 operatori volontari, dove sarà presente 1 tutor ed esperti nella tematica affrontata; i momenti individuali per ogni operatore volontario saranno n.2 da 2 ore ciascuno, e consisteranno in colloqui personali con 1 tutor che si svolgeranno presso la sede di IMPRENDERE srl (soggetto accreditato presso la Regione Marche per lo svolgimento dei Servizi per il Lavoro), che si occuperà del tutoraggio degli operatori volontari. Nel 12° mese gli operatori volontari inoltre si recheranno presso la sede di Imprendere srl al fine di effettuare la presa in carico e il patto di servizio.

2) Attività obbligatorie ()*

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Questa attività sarà effettuata attraverso il **1° appuntamento collettivo**, un incontro in assemblea che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle

competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà un tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, in modo tale che ogni operatore volontario, anche grazie a tutte le informazioni ricevute durante le sessioni collettive, potrà finalmente valutare le proprie competenze attraverso la redazione di un documento di sintesi che collega le competenze apprese a possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa:

2° appuntamento collettivo/laboratorio: in questo incontro di 4 ore, organizzato sotto forma di laboratorio, i contenuti da affrontare saranno: redazione del curriculum vitae, tecniche di comunicazione efficace nei colloqui di lavoro, presentazione di sé, questionari attitudinali ed esercitazioni di gruppo sulla selezione del personale, utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca del lavoro;

4° appuntamento collettivo/laboratorio: in questo incontro di 2 ore, organizzato sotto forma di laboratorio, i contenuti da affrontare saranno: nascita di un'idea imprenditoriale e progetto, studio di mercato, agevolazioni fiscali, previsioni finanziarie, finanziamenti agevolati, ricerca finanziamenti privati (crowdfunding e nuove piattaforme), sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene sanitaria, contributi europei e nazionali a fondo perduto;

c. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro:

3° appuntamento collettivo/visita: gli operatori volontari saranno accompagnati presso l'Informagiovani del Comune di Macerata, il CIOF di Macerata e Imprendere srl (soggetto accreditato presso la Regione Marche per lo svolgimento dei Servizi per il Lavoro) al fine di avere una conoscenza generale delle strutture pubbliche e private che operano nei servizi per l'impiego e l'orientamento sul territorio.

3) Attività opzionali

a. Presentazione di opportunità formative sia nazionali che europee:

5° appuntamento collettivo/laboratorio: la presentazione delle opportunità formative nazionali verrà curata dagli operatori dell'Informagiovani del Comune di Macerata, mentre gli operatori di Macerata dell'Eurodesk (la rete ufficiale del programma europeo Erasmus+, che opera per favorire l'accesso dei giovani alle opportunità offerte dai programmi europei in diversi settori, come mobilità internazionale, cultura, formazione formale e non formale, lavoro, volontariato) e dell'Eures (la rete europea dei Servizi per l'impiego coordinata dalla Direzione Lavoro della Commissione europea, che opera per agevolare la mobilità dei lavoratori) si occuperanno di presentare agli operatori volontari le opportunità formative e di mobilità lavorativa in Europa. In questo incontro verrà inoltre illustrato lo strumento dello Youthpass, ovvero come si può ottenere proprio grazie alla partecipazione in uno dei programmi di scambio offerto dai programmi europei di mobilità giovanile.

b. affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro finalizzato alla stipula del patto di servizio:

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari si recheranno presso la sede di Imprendere srl (soggetto accreditato presso la Regione Marche per lo svolgimento dei Servizi per il Lavoro), che

provvederà ai colloqui di accoglienza, analisi della domanda e stipula del patto di servizio personalizzato per ciascuno di loro.